

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2001

GRUPPI VARIETALI	Superfici 2000 ettari	Superfici 2001 ettari	Differenza	
			ettari	percentuale
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie)	48.529	41.035	-7.494	-15,44
CRIPTO	415	415	0	0,00
LIDO (Lido, Alpe, Savio, Flipper, Arco, Sara)	10.514	8.902	-1.612	-15,33
PADANO (Padano, Argo)	806	864	58	7,20
VIALONE NANO	4.412	5.794	1.382	31,32
VARIE MEDIO	363	669	306	84,30
ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago, Nembo, Zeus)	17.887	20.241	2.354	13,16
LOTO	27.615	26.508	-1.107	-4,01
S.ANDREA	7.235	7.357	122	1,69
ROMA (Roma, Baldo, Elba)	22.340	23.551	1.211	5,42
ARBORIO (Arborio, Volano)	22.611	22.196	-415	-1,84
CARNAROLI	7.059	8.092	1.033	14,63
VARIE LUNGO A	1.005	1.577	572	56,92
THAIBONNET - altri INDICA	49.557	50.421	864	1,74
TOTALE	220.348	217.622	-2.726	-1,24
TONDO	48.944	41.450	-7.494	-15,31
MEDIO	16.095	16.229	134	0,83
LUNGO A	105.752	109.522	3.770	3,56
LUNGO B	49.557	50.421	864	1,74
Vercelli, Alessandria, Torino, Biella, Cuneo	80.871	79.221	-1.650	-2,04
Novara	33.027	31.410	-1.617	-4,90
Pavia, Milano, Lodi	91.375	90.029	-1.346	-1,47
Altre province	15.075	16.962	1.887	12,52

Consuntivo finale 2001/2002

DISPONIBILITA' VENDIBILE 2001/2002 - dati finali definitivi									
GRUPPI	SUPERFICIE ha	RESA t/ha	PRODUZIONE tonn.	Reimpiego seme tonn.	Stock al 31/8/01 tonn.	Disponibilità Vendibile tonn.	Vendite all'industria	Vendite all'intervento	Stock al 31/8/02 tonn.
COMUNI	41.035	6,85	281.041	8.816	1.765	273.990	272.785	-	1.205
CRIPTO	415	5,90	2.450	84	9	2.375	2.265	-	110
LIDO - ALPE	8.902	5,26	46.797	1.675	837	45.959	44.735	-	1.224
PADANO - ARGO	864	5,16	4.454	338	36	4.152	4.055	-	97
VIALONE NANO	5.794	4,81	27.861	1.164	1.278	27.975	24.884	-	3.091
VARIE MEDIO	669	6,54	4.374	218	33	4.189	4.088	54	47
ARIETE - DRAGO	20.241	6,12	123.898	4.519	324	119.703	118.467	133	1.103
LOTO	26.508	6,41	169.805	4.143	411	166.073	164.492	-	1.581
S. ANDREA	7.357	5,54	40.794	1.650	642	39.786	39.541	-	245
ROMA - BALDO	23.551	5,32	125.223	3.288	4.667	126.602	124.786	-	1.816
ARBORIO - VOLANO	22.196	4,71	104.562	4.181	9.384	109.765	102.136	-	7.629
CARNAROLI	8.092	4,02	32.544	1.220	4.506	35.830	29.546	-	6.284
VARIE LUNGO A	1.577	5,79	9.138	714	165	8.589	8.358	-	231
THAIBONNET-INDICA	50.421	6,59	332.153	11.724	1.202	321.631	316.868	214	4.549
TOTALE	217.622	6,00	1.305.094	43.734	25.259	1.286.619	1.257.006	401	29.212
TONDO	41.450	6,84	283.491	8.900	1.774	276.365	275.050	-	1.315
MEDIO	16.229	5,14	83.486	3.395	2.184	82.275	77.762	54	4.459
LUNGO A	109.522	5,53	605.964	19.715	20.099	606.348	587.326	133	18.889
LUNGO B	50.421	6,59	332.153	11.724	1.202	321.631	316.868	214	4.549

CAMPAGNA COMMERCIALE 2001-2002**BILANCIO DI COLLOCAMENTO***(consuntivo definitivo)*

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)	41.450	125.751	50.421	217.622
Rend. unit. (t/ha)	6,84	5,48	6,59	6,00
- tonnellate di riso greggio -				
Produzione lorda	283.491	689.450	332.153	1.305.094
reimpieghi aziendali (-)	8.900	23.110	11.724	43.734
Produzione netta	274.591	666.340	320.429	1.261.360
Rendim. trasformaz.	0,62	0,58	0,62	0,599
- tonnellate di riso lavorato -				
Produzione netta	170.200	386.812	198.666	755.678
stocks iniziali:				
produttori (+)	728	13.647	733	15.108
intervento (+)	24.081	189	8.413	32.683
industriali (+)	13.361	44.982	11.493	69.836
Totale stocks iniziali (+)	38.170	58.818	20.639	117.627
Disponibilità iniziale	208.370	445.630	219.305	873.305
Stocks finali:				
produttori (-)	815	13.526	2.820	17.161
intervento 00/01 (-)	0	108	133	241
industriali (-)	11.742	44.425	13.332	69.499
totale stocks finali (-)	12.557	58.059	16.285	86.901
Disponibilità nazionale	195.813	387.571	203.020	786.404
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	0	10.575	6.454	17.029
da Paesi terzi (+)	76	117	21.674	21.867
Disponibilità totale	195.889	398.263	231.148	825.300
M. ITALIANO	25.471	224.351	54.049	303.871
M. COMUNITARIO	127.085	79.638	142.400	349.123
PAESI TERZI	43.333	94.274	34.699	172.306

DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO				<i>(tonn. risone)</i>
Intervento 97/98	0	3.152	0	3.152
Intervento 98/99	22.223	6.381	2.397	31.001
Intervento 99/00	77.054	14.787	54.920	146.761
Intervento 00/01	0	396	2.378	2.774
Intervento 01/02	0	187	213	400
TOTALE	99.277	24.903	59.908	184.088

Vendite dei produttori

Nel corso della campagna 2001/2002 i produttori hanno pressoché interamente collocato la quantità disponibile per le vendite attraverso i normali canali di commercializzazione; l'industria ha assorbito un quantitativo pari a 1.257.000 tonnellate circa, vale a dire oltre il 98% della disponibilità vendibile.

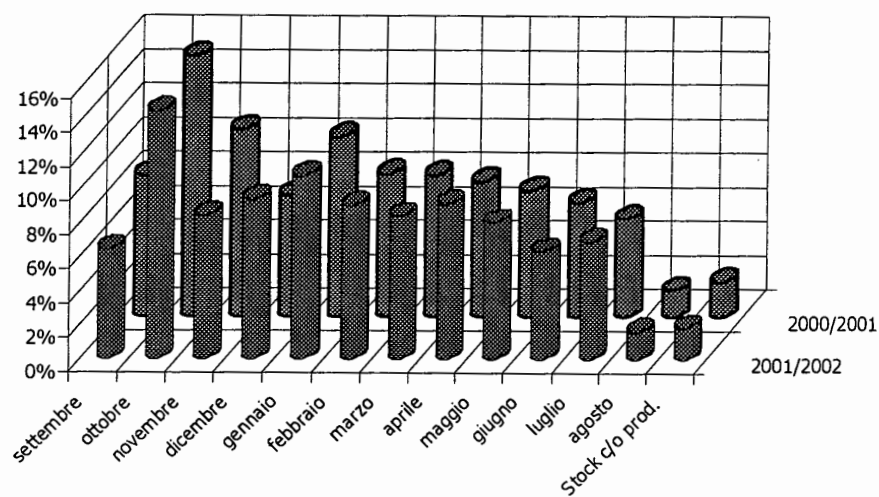
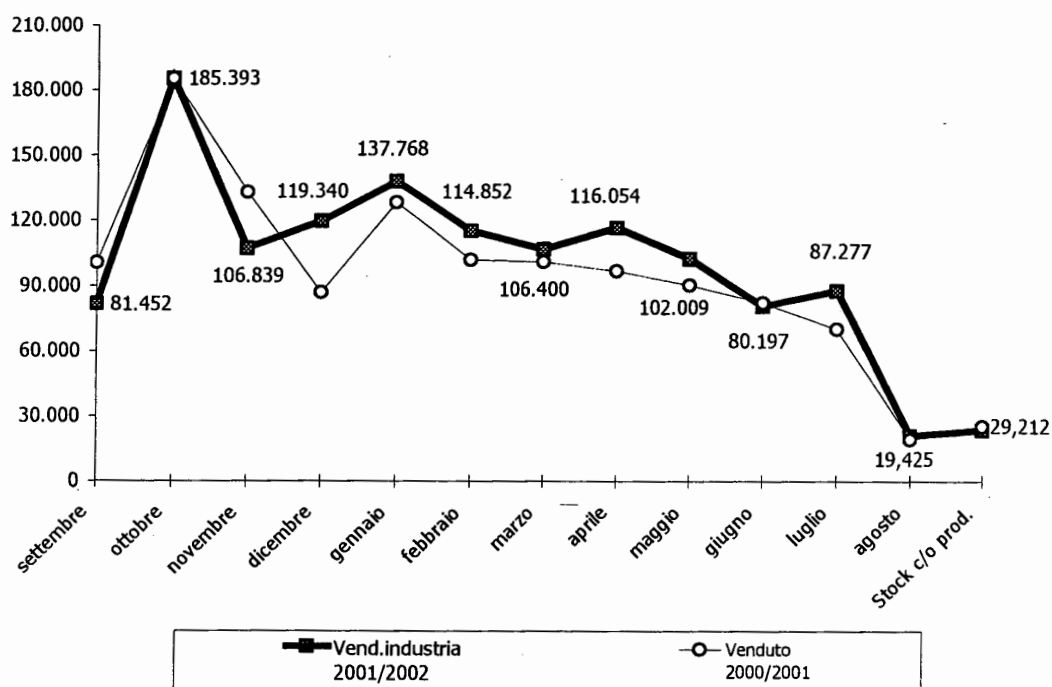
Nel corso della campagna precedente l'industria aveva acquistato dai produttori un quantitativo di risone inferiore - pari a circa 1.192.000 tonnellate - a causa del ridotto livello produttivo conseguito nel 2000 rispetto ai risultati ottenuti nel 2001.

Il ricorso all'intervento nel corso della campagna appena conclusasi è stato assolutamente irrilevante, con un quantitativo consegnato a magazzino di sole 400 tonnellate di risone.

Le scorte di fine campagna presso i produttori, pari al 2% della disponibilità vendibile, pur leggermente superiori rispetto alla consuetudine, sono da considerare nella norma; delle 29.000 tonnellate di risone che sono rimaste invendute è particolarmente rilevante la rimanenza di Carnaroli e Arborio-Volano che, insieme, assommavano a circa 14.000 tonnellate.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva che il flusso degli scambi nel corso della campagna 2001/2002 è risultato omogeneo ed armonico rispetto all'andamento dell'anno precedente; il picco delle vendite evidente in ottobre ed il recupero tra gennaio e febbraio rappresentano andamenti fisiologici, attribuibili al maggior quantitativo disponibile al momento della raccolta e, in gennaio-febbraio, al recupero del calo che sempre si registra verso la fine dell'anno.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti sia in percentuale, delle vendite dei produttori.

VENDITE DEI PRODUTTORI

Vendite all'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2001/2002, l'intervento è stato attivato soltanto per quantitativi irrisori e non significativi.

Solo lo 0,03% della quantità prodotta è stata ceduta dai produttori all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea.

Nei magazzini sono state stoccate circa 400 tonnellate di risone di cinque varietà diverse.

Esiguo anche il ritorno finanziario al settore: il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 119.920 euro, pagati ai produttori nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 2001/2002.

Varietà	Tonnellate risone
Ariete	72
Gange	77
Gladio	136
Nembo	61
Tea	54
Totale	400

Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2001/2002 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi importanti.

Infatti, diverse azioni di rivendita sono state intraprese, in applicazione di specifici regolamenti emanati dalla Commissione, sia per dare attuazione al piano indigenti 2002, che per approvvigionare il mercato con varietà richieste.

Inoltre, in considerazione del fatto che le scorte di intervento diventano progressivamente più vecchie e che in alcuni casi si era già dovuto ricorrere a vendite a prezzo speciale per smaltire alcuni quantitativi deteriorati, la Commissione Europea ha impostato nel corso della campagna 2001/2002 una vendita particolare di risone destinato alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia.

Indigenti 2002

Il piano annuale 2002 ha permesso lo smaltimento di scorte per un totale di 14.593 tonnellate di risone, cui si sono aggiunte ulteriori 500 tonnellate da destinare alle organizzazioni caritative del Belgio.

A fronte delle 15.093 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi beneficiari, per la successiva distribuzione, 7.170 tonnellate di riso lavorato confezionato sottovuoto, per la distribuzione in Italia, e in scatole da 1 kg per la distribuzione in Belgio.

Vendite sul mercato comunitario

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna hanno consentito di rivendere dalle scorte di intervento significative quantità di risone di tipo tondo e indica.

La produzione del 2001, infatti, è risultata, per questi comparti, insufficiente a coprire del tutto le necessità dell'industria di trasformazione; di conseguenza, si è potuto mobilitare una parte degli stock di intervento senza causare turbative di mercato e senza ripercussioni negative sul livello dei prezzi.

La Commissione ha autorizzato, con un apposito regolamento, la rivendita di 60.000 tonnellate di risone – di cui 15.000 di tipo indica – attraverso una gara permanente articolatasi a più riprese, nel periodo intercorrente tra i primi di febbraio e la fine del mese di luglio 2002.

Sono state collocate sul mercato circa 46.500 tonnellate di risone da destinare all'approvvigionamento del mercato interno comunitario.

Di questo quantitativo, poco meno di 37.000 tonnellate erano di tipo tondo e circa 9.550 di tipo indica; l'apporto fornito dalla mobilitazione di tale prodotto al bilancio di collocamento ha consentito un

positivo aumento della disponibilità vendibile, permettendo un regolare svolgimento della campagna di esportazione ed uno sviluppo delle quantità vendute sul mercato comunitario.

Vendite a condizioni speciali di prezzo

Purtroppo, il prolungamento del periodo di immagazzinamento o le cattive condizioni di stoccaggio hanno causato il deterioramento di alcuni quantitativi di risone. In relazione alle diverse circostanze, sono state autorizzate dalla Commissione vendite a condizioni particolari di prezzo oppure gli stocicatori hanno risposto direttamente del danno causato.

Le quantità smaltite a causa dei danni verificatisi riguardano nel complesso circa 6.800 tonnellate di risone, sia di varietà di tipo indica che di tipo japonica, che sono state considerate in aggiunta alle quantità prodotte e a quelle derivanti da altre vendite alla disponibilità vendibile nel bilancio di collocamento.

Per riassumere, quindi, nel corso della campagna 2001/2002 le scorte di intervento sono state mobilitate per una quantità complessiva di circa 68.400 tonnellate, escluse le quantità rivendute per la fabbricazione di mangimi.

Vendite destinate alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia

Nell'ottobre 2001, con regolamento n. 1940/2001, la Commissione Europea constata che la situazione del mercato comunitario non consente la rivendita delle scorte sul mercato, se non a prezzo di nuovi acquisti all'intervento e, verificata la mancanza di volontà politica di utilizzo delle scorte di intervento per l'esecuzione di aiuti alimentari, seppure in presenza di gravi situazioni internazionali, decide di destinare le scorte più vecchie alla fabbricazione di mangimi.

La misura viene adottata in tutti e tre gli stati membri che detengono scorte del 1997/98 e 1998/99, vale a dire Italia, Spagna e Grecia, indipendentemente dallo stato di conservazione delle scorte stesse.

Le quantità poste in aggiudicazione, tramite gara, assommano ad oltre 39.000 tonnellate di risone in Italia, 7.850 tonnellate in Spagna e circa 3.200 in Grecia.

Il provvedimento è stato molto discusso, soprattutto nei tre paesi direttamente interessati dalla misura, per il suo significato politico: all'opinione pubblica appare, infatti, ingiustificabile l'assunzione di un provvedimento che, a fronte di innumerevoli situazioni di emergenza alimentare nel mondo, destina alla zootecnia una risorsa così preziosa.

Nonostante le obiezioni in più riprese sollevate, tuttavia, i servizi della Commissione non sono ritornati sulle loro decisioni ed il regolamento in questione è stato più volte prorogato e modificato, tanto da esplicitare la sua efficacia ancora oggi.

Nella tabella che segue è riportato lo stato di esecuzione del provvedimento “zootecnico” nei tre paesi:

Stato Membro	Tonn. in aggiudicazione	Tonn. aggiudicate	Saldo aggiudicabile (31/12/2002)
ITALIA	39.354	38.443	910
SPAGNA	7.852	4.590	3.262
GRECIA	3.198	0	3.198

La misura è stata prorogata di volta in volta, fino ad ottenere l'esaurimento delle quantità impegnate e, nel 2003, è stata riproposta per l'Italia con un ulteriore quantitativo di 20.000 tonnellate che risultano attualmente in fase di aggiudicazione.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2002 (dati espressi in tonnellate di risone)						
VARIETA'	Intervento 1997/98 tonn.	Intervento 1998/99 tonn.	Intervento 1999/00 tonn.	Intervento 2000/2001 tonn.	Intervento 2001/2002 tonn.	TOTALE TONN.
BALILLA		6.037,830	29.775,320			35.813,150
ELIO			6.214,590			6.214,590
SELENIO		12.564,915	37.265,295			49.830,210
CIGALON		766,740				766,740
SERENO		164,300				164,300
CRIPTO		2.688,710	3.798,945			6.487,655
TONDI	-	22.222,495	77.054,150	-		99.276,645
LIDO		1.382,860				1.382,860
ALPE		276,400	92,400			368,800
ARCO		684,650	302,980			987,630
FLIPPER		91,040	660,740			751,780
SARA		345,400	171,840			517,240
SAVIO		236,900				236,900
PADANO		297,833	771,160			1.068,993
EUROPA		462,850	75,160			538,010
PIEMONTE		104,120				104,120
S.PIETRO			94,300			94,300
TEA					53,900	53,900
MEDI	-	3.882,053	2.168,580	-	53,900	6.104,533
LOTO	94,820	814,179	3.478,530			4.387,529
ARIETE		821,160	4.354,330		72,380	5.247,870
DRAGO		864,060	1.209,060			2.073,120
ALICE			472,620			472,620
NEMBO					60,580	60,580
S.ANDREA			3.103,060			3.103,060
BALDO				140,490		140,490
ELBA				255,470		255,470
ARBORIO	1.437,750					1.437,750
VOLANO	1.619,780					1.619,780
LUNGHI A	3.152,350	2.499,399	12.617,600	395,960	132,960	18.798,269
THAIBONNET		2.396,794	49.390,160	695,960		52.482,914
GANGE				300,240	77,360	377,600
GLADIO			1.764,380	1.381,430	136,300	3.282,110
MERCURIO			851,660			851,660
SATURNO			2.913,980			2.913,980
LUNGHI B	-	2.396,794	54.920,180	2.377,630	213,660	59.908,264
TOTALE	3.152,350	31.000,741	146.760,510	2.773,590	400,520	184.087,711

Andamento dei prezzi

Nel corso della campagna 2001/2002 le quotazioni dei risoni delle principali varietà hanno avuto uno sviluppo molto simile a quello verificato nel corso dell'annata precedente.

All'inizio della campagna commerciale, in particolare nel mese di ottobre, le quotazioni di tutte le principali varietà, sia tonde che medio-lunghe da esportazione, si sono collocate al di sotto del livello di intervento.

Già a partire dal mese di novembre si è assistito ad un progressivo miglioramento dei prezzi che si sono assestati, per tutto il resto della campagna molto vicini o al di sopra del prezzo di intervento.

Ovviamente, i dovuti distinguo devono essere fatti.

I risi di tipo tondo si sono attestati per tutta la durata dell'esercizio commerciale al di sotto del livello di intervento; a causa della ridotta disponibilità della produzione le quotazioni dei tondi si sono però mantenute molto vicine al prezzo istituzionale e la ridotta disponibilità vendibile, pur avendo richiesto la rivendita di quantitativi piuttosto importanti di risone proveniente dalle scorte pubbliche, non ha comunque consentito al mercato di ottenere quotazioni al di sopra del livello di intervento. Le quotazioni ufficiali sono terminate a fine maggio a causa della mancanza di transazioni per volumi significativi.

Le quotazioni dei risi medi da esportazione del gruppo Lido e delle principali varietà lunghe da parboiled (Loto e Ariete), dopo un inizio di campagna con quotazioni collocate al di sotto del livello di intervento, a partire dal mese di novembre sono progressivamente migliorate, mantenendosi, però, leggermente al di sotto del livello d'intervento.

Le più importanti varietà da mercato interno - vedi grafico per Arborio - hanno, come di consueto, ampiamente superato il livello di intervento già all'inizio della campagna; le quotazioni si sono poi mantenute sensibilmente al di sopra dello stesso ma con una curva sensibilmente decrescente a partire da marzo.

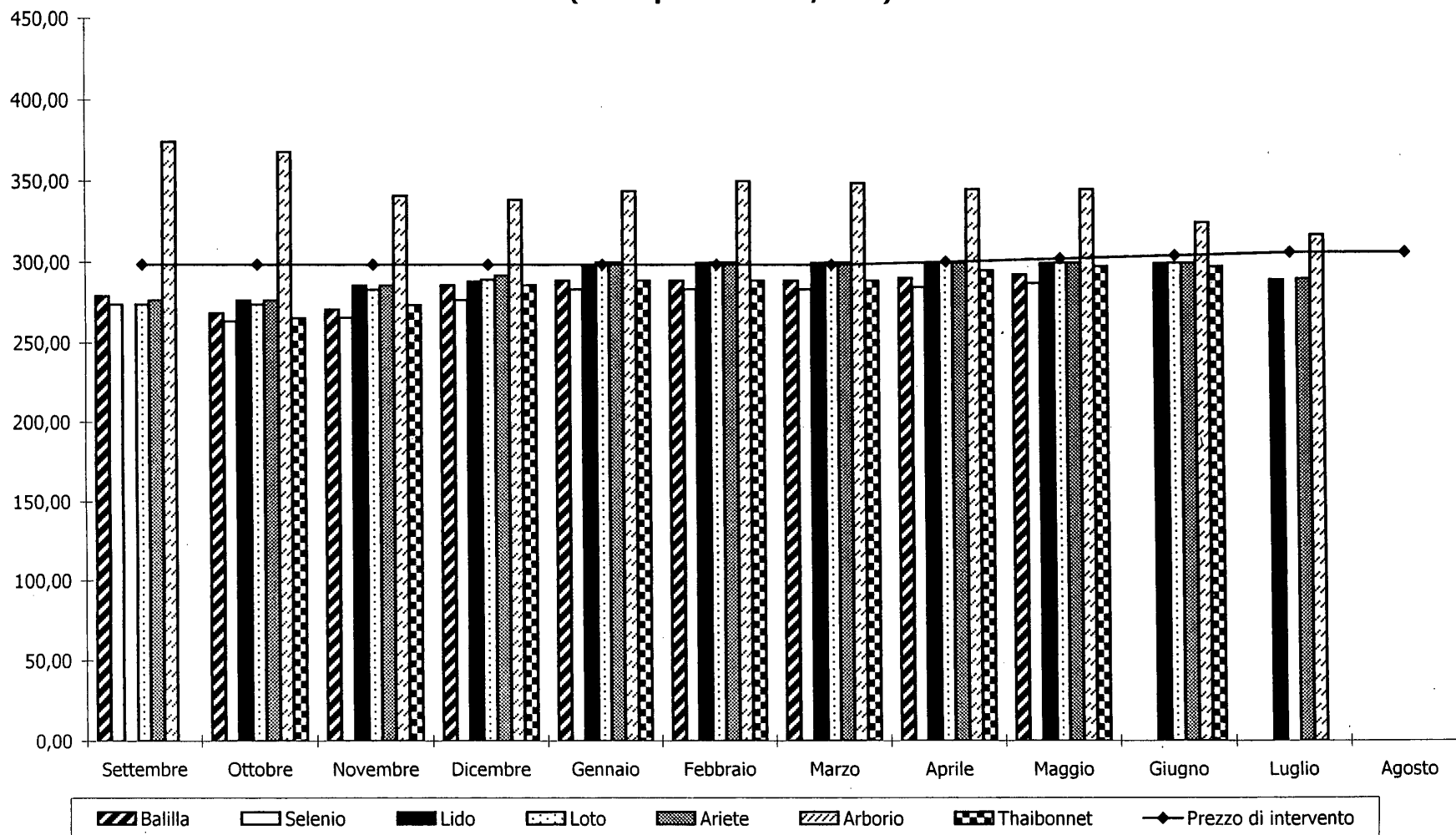
I risi indica hanno fatto registrare livelli di prezzo leggermente al di sotto del prezzo di intervento senza comunque che si sia reso necessario attivare il meccanismo di intervento ma anzi, come più sopra evidenziato per i risi tondi, una parte delle scorte di intervento è stata venduta per approvvigionare il mercato.

Per i risi lavorati, l'andamento dei prezzi è chiaramente correlato, con particolare riguardo alle quotazioni dell'Arborio.

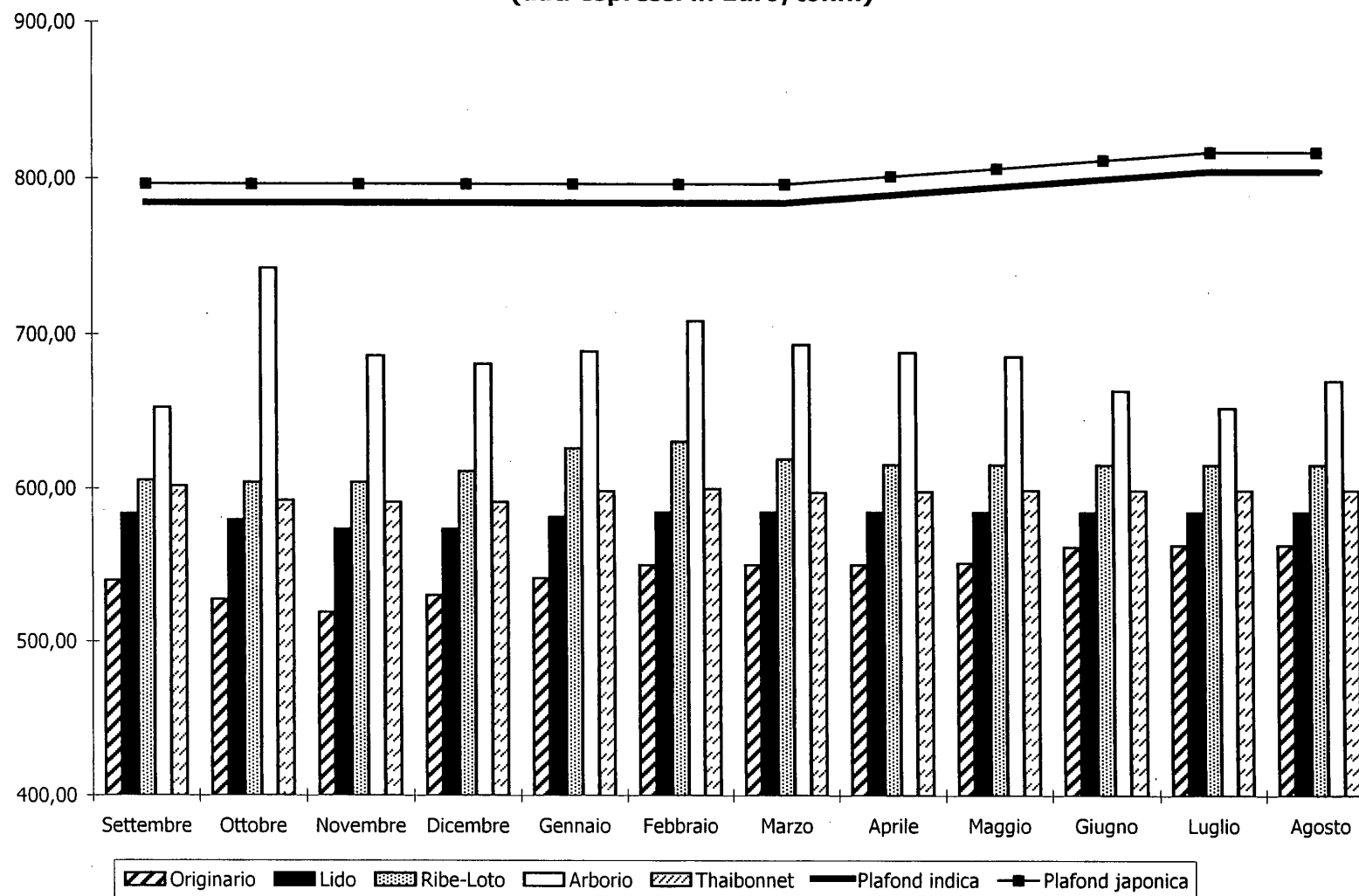
Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 2001/2002 che per la 2000/2001.

Per i lavorati, negli stessi periodi, i valori sono rilevati sulla piazza di Milano.

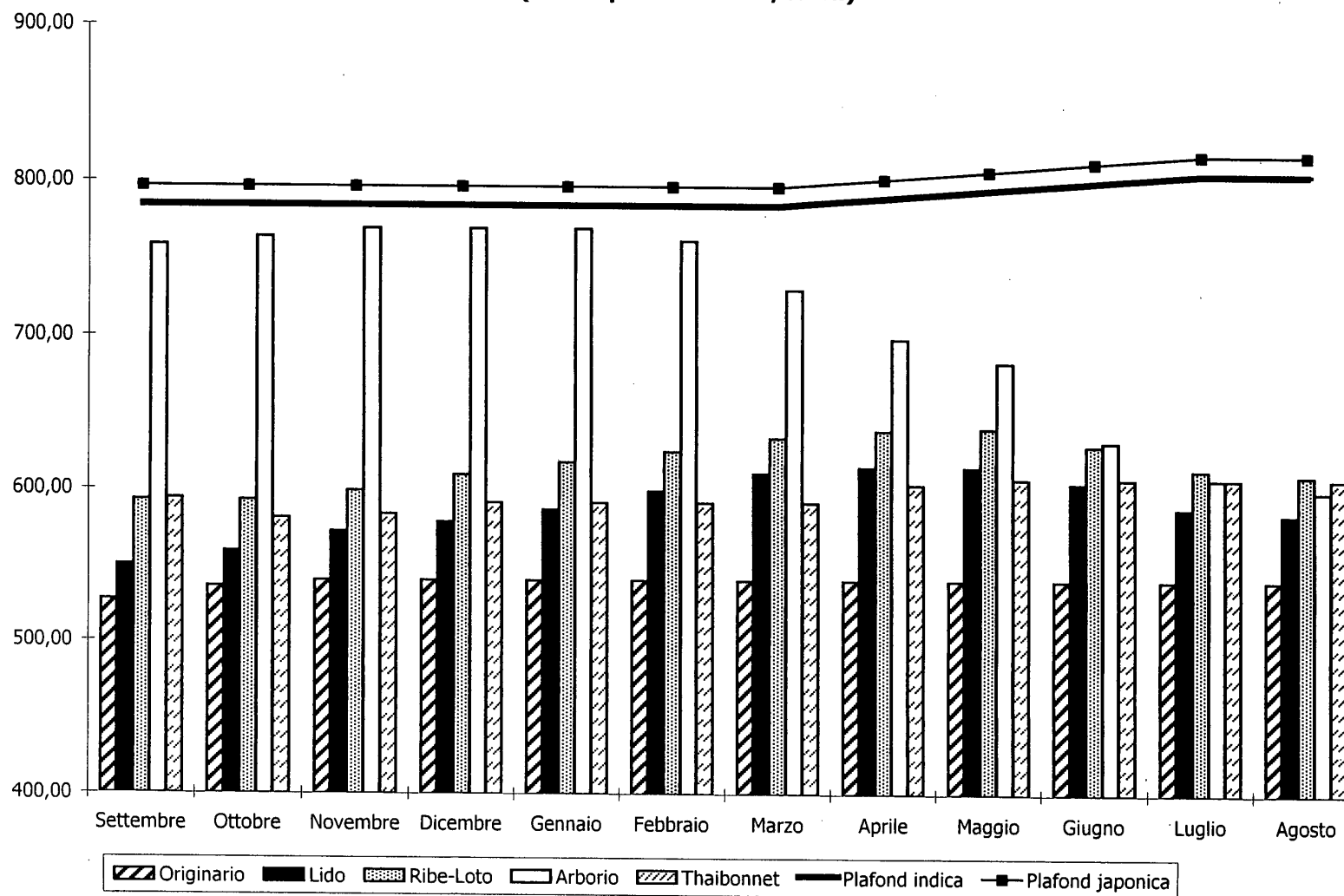
QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2001/2002
(dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2001/2002
(dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2000/2001
(dati espressi in Euro/tonn.)



Prezzi Istituzionali

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 2001/2002 è ormai stabile al livello di 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili sono state determinate in 2 euro per tonnellata e sono entrate in vigore nei quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Il tasso di conversione, con l'introduzione dell'Euro, è ormai fisso a 1.936,27 lire per euro.

Nella pagina seguente sono riportati il prezzo di intervento per il riso greggio e i prezzi plafond, sia per il riso semigreggio che per il lavorato di tipo indica e japonica.